

INTERROGAZIONE

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Bando regionale parcheggi 2026: con quale progetto si candida Firenze

PREMESSO che:

- Con la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 3 agosto 2026 la Regione Toscana ha approvato gli elementi essenziali per l'assegnazione di contributi ai Comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici, in attuazione della legge regionale n. 11 del 2021 come modificata dalla legge regionale n. 61 del 2025;
- Con il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 18191 del 7 agosto 2026 è stato approvato il conseguente «Bando Parcheggi 2026», che destina 19.500.000 euro alle annualità dal 2027 al 2046 e fissa in 2.000.000 di euro il contributo massimo per ciascun progetto identificato da un singolo CUP;
- Il contributo regionale non copre direttamente l'opera: il Comune contrae un mutuo di durata non superiore a venti anni e la Regione rimborsa la sola quota capitale delle rate di ammortamento, a rendicontazione;
- Le istanze possono essere presentate dal 14 settembre al 30 novembre 2026, esclusivamente in forma digitale, e ciascun Comune può presentare una sola domanda relativa a un unico progetto;

CONSIDERATO che:

- L'articolo 4, comma 1, del bando ammette al contributo i soli interventi dotati di un progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 36 del 2023 già approvato, i cui atti di approvazione, relazione generale, elaborati grafici, quadro economico e cronoprogramma devono essere allegati all'istanza; i commi 3 e 6 del medesimo articolo richiedono l'attestazione della piena disponibilità dell'area e la conformità agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- L'articolo 15, comma 1, del bando dispone che «il parcheggio pubblico oggetto del presente finanziamento deve essere destinato alla fruizione gratuita dello stesso»; la medesima clausola era presente nell'edizione precedente del bando, come dà atto il provvedimento dirigenziale n. 3004 del 20 aprile 2026;
- I criteri di valutazione assegnano fino a 15 punti alla capacità del progetto di favorire l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica e con la mobilità dolce, fino a 15 punti alla

capacità di soddisfare esigenze di ambito sovracomunale e fino a 10 punti alla cantierabilità entro ventiquattro mesi; fra le premialità figurano l'appartenenza ai Comuni soggetti a piano di azione comunale per la qualità dell'aria, le soluzioni ecologicamente compatibili e i parcheggi a servizio di infrastrutture deputate a servizi pubblici generali;

- Nell'edizione precedente del medesimo bando il Comune di Firenze si è candidato con l'intervento «Nodo di interscambio (hub intermodale) di viale Europa» ed è risultato primo in graduatoria: con i decreti dirigenziali regionali n. 19906 del 15 settembre 2025 e n. 21909 del 15 ottobre 2025 sono stati ammessi definitivamente al finanziamento ventidue Comuni, e al Comune di Firenze è riconosciuto un contributo di quota capitale che va da 117.714,05 euro nel 2025 a 146.666,66 euro annui fino al 2039, a fronte del mutuo assunto con la Banca europea per gli investimenti;

RILEVATO che:

- Con il provvedimento dirigenziale n. 10682 del 31 dicembre 2024 l'incarico relativo al parcheggio interrato di piazza del Cestello, originariamente affidato con il provvedimento dirigenziale n. 1320 del 28 febbraio 2023 come progettazione di fattibilità tecnico-economica, è stato riformulato come redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, in ragione delle ulteriori indicazioni della Soprintendenza rese nella Conferenza Paesaggistica sul procedimento di conformazione del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
- La scheda del provvedimento dirigenziale n. 1320 del 28 febbraio 2023 sul portale degli atti del Comune ne indica lo stato come «Atto pronto per la pubblicazione», non riporta allegati consultabili e registra il provvedimento come revocato dal provvedimento dirigenziale n. 10682 del 31 dicembre 2024, il cui dispositivo non contiene tuttavia una statuizione di revoca;
- Per il parcheggio interrato in piazzale di Porta Romana il documento di fattibilità delle alternative progettuali è stato consegnato il 16 febbraio 2026 e verificato con il certificato del 21 marzo 2026, allegato al provvedimento dirigenziale n. 3633 del 12 maggio 2026, e analizza quattro alternative, a parcheggio interrato tradizionale e meccanizzato, su due o tre livelli;
- Il documento di fattibilità delle alternative progettuali precede il progetto di fattibilità tecnico-economica e non ne costituisce il livello: per nessuno dei tre parcheggi interrati in progetto — piazza del Cestello, piazzale di Porta Romana e piazza dell'Unità Italiana — risulta pertanto approvato il livello progettuale richiesto dall'articolo 4, comma 1, del bando;
- Alla data di deposito della presente interrogazione non risulta pubblicato alcun atto del Comune relativo alla partecipazione al bando 2026, il cui termine è fissato al 30 novembre 2026;
- La presente interrogazione non ripete i quesiti già posti con l'interrogazione n. 971 del 4 giugno 2026, tuttora priva di riscontro, che riguardano lo stato del procedimento di Porta Romana e la variante al Piano Operativo per la previsione del Cestello;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze intenda presentare istanza di contributo a valere sul bando approvato con il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 18191 del 7 agosto 2026 entro il termine del 30 novembre 2026, per quale intervento e con quale codice unico di progetto, e con quale atto la relativa decisione sia stata assunta o si intenda assumerla;

Quali interventi destinati a parcheggi pubblici risultino oggi dotati di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 36 del 2023, e per quali di essi il Comune sia in condizione di attestare la piena disponibilità dell'area richiesta dall'articolo 4, comma 3, del bando;

Come debbano essere lette insieme la clausola di fruizione gratuita posta dall'articolo 15, comma 1, del bando e le previsioni di parcheggi interrati a tariffa in piazza del Cestello, in piazzale di Porta Romana e in piazza dell'Unità Italiana, e se questi tre interventi siano stati considerati fra quelli candidabili al contributo regionale;

In quale data siano stati consegnati e verificati gli elaborati del documento di fattibilità delle alternative progettuali del parcheggio interrato in piazza del Cestello affidato con il provvedimento dirigenziale n. 10682 del 31 dicembre 2024, atteso che il medesimo provvedimento fissava al 31 dicembre 2024 sia la stipula sia la scadenza del contratto, quali indicazioni della Soprintendenza abbiano motivato il passaggio dal progetto di fattibilità tecnico-economica al documento di fattibilità delle alternative progettuali, e se il provvedimento dirigenziale n. 1320 del 28 febbraio 2023 debba intendersi revocato, con quale atto e a quale data.